

Pisapia scrive agli altri sindaci “Lottiamo insieme contro lo smog”

La proposta: domenica a piedi ogni mese. Domani i primi divieti

ANDREA MONTANARI

LO SMOG continua a non dare tregua: undici giorni consecutivi con il Pm10 fuorilegge già certificati, il dodicesimo della serie nera atteso ieri anche se ufficialmente la certificazione arriverà solo oggi. Da domani scatterà dunque il primo divieto contro l'emergenza smog: il blocco della circolazione per tutto il giorno e in tutta la città delle auto più inquinanti (benzina Euro 0, diesel Euro 0, 1 e 2). Domenica prossima, invece, quello di tutto il traffico dalle 8 alle 18.

«Spero non si superi il dodicesimo giorno», faceva ieri gli scongiuri il sindaco Pisapia. Ben sapendo che le previsioni dicono nero, e che oggi si dovrà ufficializzare la prima tranche dei blocchi per i mezzi più inquinanti. Alla vigilia, però, Palazzo Marino mette le mani avanti. Il sindaco, infatti, ha scritto ai primi cittadini dell'hinterland per organizzare un

incontro. Mettendo sul tavolo una proposta: quella di concordare in anticipo con gli altri Comuni una domenica al mese di blocco del traffico, indipendentemente dalle condizioni atmosferiche. «C'è la volontà di togliere le domeniche a piedi dagli interventi emergenziali per calendarizzarle per tempo», anticipa l'assessore comunale alla Mobilità Pierfrancesco Maran. Il fermo totale del traffico di domenica prossima, dunque, potrebbe essere esteso a tutto l'hinterland in futuro.

Il blocco che quasi sicuramente scatterà domani e domenica dopo 12 giorni di superamento della soglia di attenzione della concentrazione di polveri sottili, ricorda del resto Pisapia, «è una misura programmata e concordata». Perché prevista da un'ordinanza dell'ex sindaco Letizia Moratti. «Mi scuso se saremo costretti ad agire senza aver avuto un confronto con gli altri sindaci — dice Pisapia — Ma questo è dovuto a un provvedimento

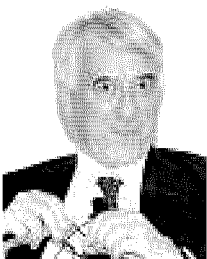
della precedente amministrazione che noi intendiamo rispettare finché non ci sarà una modifica». Anche perché Pisapia aggiunge di «essere sempre più convinto che provvedimenti del genere devono essere programmati con la Provincia e con almeno i Comuni della prima cintura attorno a Milano».

Palazzo Marino ritiene che il blocco domenicale delle auto debba tornare ad essere «anche un'occasione per vivere in modo partecipato la città». Per questo nella lettera ai sindaci viene indicata la proposta di condividere un calendario. La Provincia accoglie la richiesta di un incontro e invita venerdì a Palazzo Isimbardi per una riunione tutti i sindaci dell'hinterland. Si muove anche la Regione. Oggi l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Raimondi convocherà per giovedì 13 a Palazzo Lombardia il tavolo permanente con enti locali e associazioni di categoria per decidere il da farsi.

Nel frattempo, l'assessore comunale alla Mobilità Maran propone di rinviare l'accensione dei riscaldamenti prevista da una legge nazionale dal 15 ottobre: «Verificheremo l'ipotesi di un rinvio in base alle condizioni del tempo nei prossimi giorni, per motivi sia ambientali che di dispendio economico». Anche se le associazioni ambientaliste sono preoccupate. «L'emergenza inquinamento non è una punta di questi giorni, ma è uno stato che dura tutto l'anno — sottolinea il vicedirettore di Legambiente Andrea Poggio — Non ha senso, quindi, imporre all'ultimo momento sacrifici ai milanesi. Hanno invece senso le limitazioni domenicali della circolazione per promuovere la socialità, il commercio e la mobilità sostenibile una volta la mese come si faceva qualche anno fa con ottimi risultati. Non si può lasciare solo il Comune nello sforzo ciclopico di tutelare i polmoni di tutta la pianura padana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hanno detto



PISAPIA

«Sono sempre più convinto che i provvedimenti contro lo smog devono essere programmati con la Provincia e i Comuni della prima cintura di Milano»



MARAN

«C'è la volontà di togliere le domeniche a piedi dagli interventi emergenziali per calendarizzarle per tempo. Rinviando l'accensione dei riscaldamenti»



POGGIO

«Non ha senso imporre all'ultimo momento sacrifici ai milanesi. Non si può lasciare solo il Comune nello sforzo di tutelare i polmoni della pianura padana»



LE VOSTRE VOCI

Potete dire la vostra opinione sulle misure anti smog che entrano in vigore in città nel forum su milano.repubblica.it

Scatta la fase 1 dell'emergenza: non catalizzate e diesel Euro 1 e 2 non potranno circolare 24 ore su 24



LE POLVERI FUORILEGGE
La serie nera del Pm10 non dà tregua: domani le prime limitazioni al traffico



Pm10 oltre i limiti per 12 giorni, è già emergenza. Pisapia ai sindaci dell'hinterland: decidiamo insieme misure permanenti

Tutti a piedi una domenica al mese

Lotta allo smog, domani scattano i primi divieti per i motori inquinanti

TUTTI a piedi una domenica al mese. Questa la proposta del sindaco Giuliano Pisapia ai primi cittadini dell'hinterland per combattere l'emergenza smog. Ieri le polveri sottili avrebbero superato la soglia di attenzione di 50 microgrammi a metro cubo per il dodicesimo giorno consecutivo (i dati vengono certificati oggi), quindi domani scattano i primi divieti previsti dall'ordinanza Moratti. Blocco dalle 0 alle 24 dei motori euro 0 a benzina e dei diesel euro 0, 1 e 2 in tutta la città. Domenica per tutto il traffico dalle 8 alle 18.

ANDREA MONTANARI
A PAGINA II